

CERTIFICAZIONE DI DSA VALIDA AI FINI SCOLASTICI

Requisiti necessari per l'inserimento negli elenchi dei soggetti autorizzati a effettuare la prima certificazione diagnostica dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento valida ai fini scolastici secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012 su "Indicazioni per la diagnosi e certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)" e dalla L. 170/2010

1. Dichiarazione di presenza di un'equipe multidisciplinare costituita da logopedista, neuropsichiatra infantile e psicologo, eventualmente integrata da altri professionisti sanitari
(Per gli utenti maggiorenni per i quali viene effettuata una prima diagnosi, la figura del neuropsichiatra infantile può essere sostituita da quella del neurologo con specifica esperienza nel settore dei DSA)
2. Documentata esperienza dei soggetti componenti l'equipe nell'attività diagnostica dei DSA
3. Dichiarazione di impegno a rispettare le Raccomandazioni per la pratica clinica dei DSA (2007-2009) e il relativo aggiornamento, nonché i risultati della *Consensus Conference* dell'Istituto Superiore di Sanità, in merito:
 - a) alle procedure diagnostiche utilizzate, e più precisamente: alla ricerca dei criteri di inclusione e di esclusione; alla adeguata misurazione delle competenze cognitive; alla rilevazione delle competenze specifiche e delle competenze accessorie necessarie alla formulazione del profilo del disturbo;
 - b) alla formulazione della diagnosi.
A questo fine, la diagnosi clinica deve essere corredata dagli elementi che consentano di verificare il rispetto delle raccomandazioni della *Consensus Conference* (2007-2009) e del suo aggiornamento, nonché della *Consensus Conference* dell'ISS.
 - c) alla multidisciplinarietà.
4. Dichiarazione di impegno a utilizzare il modulo trasmesso con nota della Direzione Generale Sanità del 21.11.2012 prot. n.33445 "*Certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento*", qui allegato. Su tale modulo, oltre al nome, e al rispettivo numero di iscrizione all'Ordine Professionale, del neuropsichiatra infantile o psicologo referente che lo firma, devono obbligatoriamente essere riportati anche i nominativi delle altre figure professionali che compongono l'equipe e che, insieme al firmatario, si assumono la responsabilità della valutazione diagnostica.
5. Dichiarazione di contestuale presentazione, se effettuata, di istanza di autorizzazione all'attività di prima certificazione, dell'equipe o di suoi singoli membri, presso altra/e ASL (in caso affermativo indicare la/e ASL)
6. Dichiarazione di autorizzazione all'attività di prima certificazione già riconosciuta alla equipe o a suoi singoli membri da parte di altra/e ASL (in caso affermativo indicare la/e ASL)
7. Definizione di un protocollo che precisi:
 - le modalità con cui l'equipe effettua l'attività di prima certificazione
 - la composizione del pacchetto base di prestazioni erogate ai fini della certificazione
 - i costi minimi e massimi indicativi del percorso
8. Dichiarazione di impegno a informare gli utenti e le loro famiglie circa le modalità del percorso diagnostico necessario per giungere a una prima certificazione
9. Dichiarazione di impegno a fornire alla ASL autorizzante i dati che questa richiederà nell'ambito del flusso informativo concordato con la Direzione Generale Salute.

Come presentare la domanda

L'istanza per essere autorizzati alla certificazione può essere presentata da:

- Enti privati¹
- singoli professionisti
- gruppi di professionisti associati²

La domanda deve riportare:

- l'indirizzo del richiedente
- il recapito telefonico
- il recapito e.mail
- l'indirizzo della sede presso cui viene conservata la documentazione clinica
- la firma del richiedente
- la fotocopia in carta semplice di un documento di identità del richiedente

Inoltre in calce alla domanda deve essere precisato che “ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 autorizza la ASL al trattamento dei dati personali forniti e alla pubblicazione sul sito della ASL per le sole finalità individuate dalle note regionali del 21.02.2013 (prot.H1.2013.0006315) e del 25.03.2013 (prot. H1.2013.0009534), ovvero costituzione in ogni ASL di elenchi, a valore regionale, in cui vengano iscritti i soggetti autorizzati a effettuare attività di prima certificazione diagnostica di Disturbo Specifico dell'Apprendimento valida ai fini scolastici secondo quanto previsto dalla L.170/2010”.

Per quanto riguarda il requisito indicato al punto 1 devono essere indicati:

- i nomi
- i recapiti
- il n. di iscrizione all'Ordine professionale per i neuropsichiatri infantili e gli psicologi

dei professionisti che compongono l'equipe con cui il soggetto, l'Ente o il gruppo di professionisti associati si impegna a garantire la multidisciplinarietà del percorso di certificazione.

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 2 devono essere allegati alla domanda i *curricula* in formato europeo dei componenti l'équipe firmati e con esplicita indicazione di:

- formazione ed esperienza nell'ambito dell'età evolutiva
- specifica formazione in materia di DSA (indicando l'ente certificante e l'eventuale specializzazione conseguita)
- esperienza lavorativa maturata nel settore dei DSA

Di seguito si precisano i livelli minimi di formazione ed esperienza richiesti a ciascuna figura professionale per poter ottenere l'autorizzazione:

¹ I servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza pubblici e privati accreditati, così come i servizi di riabilitazione dell'età evolutiva pubblici e privati accreditati, sono già autorizzati alla certificazione di DSA secondo l'art. 1 comma 3 dell'Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012 su “Indicazioni per la diagnosi e certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)” e non sono pertanto tenuti alla presentazione dell'istanza

² I Gruppi di professionisti associati possono essere composti da un numero variabile di professionisti purchè vi siano comunque rappresentate le tre figure professionali sopra indicate (logopedista, neuropsichiatra infantile, psicologo)

Logopedisti:

- Formazione teorica sui DSA di almeno 140 ore³ + competenza acquisita sul campo attraverso almeno 300 ore impegnate nella gestione di percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi di utenti con DSA. Entrambe possono essere state acquisite anche nell'ambito del percorso formativo universitario e/o in modalità di frequentazione volontaria

o in alternativa

- Formazione⁵ sui DSA di almeno 50 ore + competenza acquisita sul campo attraverso almeno 1.500 ore impegnate nella gestione di percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi di utenti con DSA

Neuropsichiatri infantili:

- Formazione teorica sui DSA di almeno 140 ore + competenza acquisita sul campo attraverso almeno 300 ore impegnate nella gestione di percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi di utenti con DSA. Entrambe possono essere state acquisite anche nell'ambito del percorso di specializzazione e/o in modalità di frequentazione volontaria

o in alternativa

Formazione⁴ sui DSA di almeno 50 ore + competenza acquisita sul campo attraverso almeno 1.500 ore impegnate nella gestione di percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi di utenti con DSA

Psicologi:

- Formazione teorica sui DSA di almeno 140 ore + competenza acquisita sul campo attraverso almeno 300 ore impegnate nella gestione di percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi di utenti con DSA. Entrambe possono essere state acquisite anche nell'ambito di percorsi di specializzazione e/o in modalità di frequentazione volontaria

o in alternativa

- Formazione⁵ sui DSA di almeno 50 ore + competenza acquisita sul campo attraverso almeno 1500 ore impegnate nella gestione di percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi di utenti con DSA.

Per quanto riguarda i requisiti indicati ai punti 3., 4. e 8. la domanda deve essere corredata da una dichiarazione in cui il soggetto richiedente l'autorizzazione si impegna a:

- rispettare le Raccomandazioni per la pratica clinica dei DSA (2007-2009) e il relativo aggiornamento, nonché i risultati della *Consensus Conference* dell'Istituto Superiore di Sanità così come precisati al punto 3.
- utilizzare il modulo di cui al punto 4. sul quale devono essere obbligatoriamente riportati, oltre al nome, e al rispettivo numero di iscrizione all'Ordine Professionale, del neuropsichiatra infantile o psicologo referente che lo firma, anche i nominativi delle altre figure professionali che compongono l'equipe e che, insieme al firmatario, si assumono la responsabilità della valutazione diagnostica
- informare gli utenti e le loro famiglie circa le modalità del percorso diagnostico necessario per giungere a una prima certificazione.

Relativamente al requisito indicato al punto 7, deve essere allegato alla domanda il protocollo che descrive le modalità con cui l'equipe collabora nell'effettuare il percorso

³ delle quali possono essere relative ai Disturbi Specifici del Linguaggio fino al 25% del totale

⁴ Include non solo la formazione come discente ma anche quella effettuata come docente o come tutor

diagnostico e l'attività di prima certificazione, la composizione del pacchetto base di prestazioni erogate ai fini della certificazione, i costi minimi e massimi indicativi del percorso.

FACSIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Il sottoscritto..... chiede di poter essere iscritto all'elenco dei soggetti autorizzati alla prima certificazione diagnostica dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento valida ai fini scolastici, secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012 su "Indicazioni per la diagnosi e certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)" e dalla L.170/2010

A tal fine dichiara:

- che le dichiarazioni contenute nel *curriculum vitae* allegato corrispondono al vero
- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale, secondo quanto disposto nell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio e al risarcimento del danno ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n° 445/2000.
- che dell'équipe multidisciplinare fanno parte i seguenti professionisti:
 - Logopedista Nome cognome.... Recapiti
 - NPI Nome cognome.... Iscrizione Ordine.... Recapiti
 - Psicologo Nome cognome.... Iscrizione Ordine.... Recapiti

di cui allega i *curricula vitae* in formato europeo firmati e autocertificati ai sensi del citato D.P.R. 445/2000

- che l'équipe multidisciplinare intende operare principalmente nel territorio della ASL di
- che l'équipe (o i professionisti che ne fanno parte) ha contestualmente presentato istanza di autorizzazione all'attività di prima certificazione anche presso la/e ASL.....
- che l'équipe (o i professionisti che ne fanno parte) è in precedenza stata autorizzata all'attività di prima certificazione presso la/e ASL.....
- che si impegna a rispettare le Raccomandazioni per la pratica clinica dei DSA (2007-2009) e il relativo aggiornamento, nonché i risultati della *Consensus Conference* dell'Istituto Superiore di Sanità, in merito:
 - alle procedure diagnostiche utilizzate, e più precisamente: alla ricerca dei criteri di inclusione e di esclusione; alla adeguata misurazione delle competenze cognitive; alla rilevazione delle competenze specifiche e delle competenze accessorie necessarie alla formulazione del profilo del disturbo;
 - alla formulazione della relazione diagnostica in modo che essa contenga gli elementi necessari per poter verificare l'esistenza dei criteri previsti per la diagnosi di DSA
 - alla multidisciplinarietà

- che si impegna a utilizzare il modulo trasmesso con nota della Direzione Generale Sanità del 21.11.2012 prot. n. 33445 “*Certificazione di Disturbo Specifico dell’Apprendimento*” riportando sullo stesso, oltre al nome, e al rispettivo numero di iscrizione all’Ordine Professionale, del neuropsichiatra infantile o psicologo referente che lo firma, anche i nominativi delle altre figure professionali che compongono l’equipe e che, insieme al firmatario, si assumono la responsabilità della valutazione diagnostica
- che si impegna a informare gli utenti e le loro famiglie circa le modalità del percorso diagnostico necessario per giungere a una prima certificazione
- che si impegna a fornire alla ASL autorizzante i dati che questa richiederà nell’ambito del flusso informativo concordato con la Direzione Generale Salute.

Allega alla presente domanda:

- fotocopia in carta semplice di un documento di identità
- il protocollo che descrive le modalità con cui l’equipe collabora nell’effettuare il percorso diagnostico e l’attività di prima certificazione, la composizione del pacchetto base di prestazioni erogate ai fini della certificazione, i costi minimi e massimi indicativi del percorso.

Precisa che “ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs 196/2003 autorizza la ASL al trattamento dei dati personali forniti e alla pubblicazione sul sito della ASL per le sole finalità individuate dalle note regionali del 21.02.2013 (prot.H1.2013.0006315) e del 25.03.2013 (prot. H1.2013.0009534), ovvero costituzione in ogni ASL di elenchi, a valore regionale, in cui vengano iscritti i soggetti autorizzati a effettuare attività di prima certificazione diagnostica di Disturbo Specifico dell’Apprendimento valida ai fini scolastici secondo quanto previsto dalla L.170/2010”.

Data

Firma

NOME E COGNOME _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ IN VIA _____

RECAPITO TELEFONICO _____

CLASSE _____ SCUOLA _____

DIAGNOSI MULTIASSIALE E RELATIVI CODICI ICD-10

[diagnosi principali ed eventuali comorbidità, specificando il livello di gravità dei disturbi]

In base alla valutazione clinica ed ai test effettuati ed elencati in allegato e secondo quanto previsto dalle Consensus nazionali sui DSA, è presente (segnare quali):

Dislessia

- velocità di lettura di parole, non parole e brano significativamente inferiore alla norma
- correttezza di lettura di parole, non parole e brano significativamente inferiore alla norma

Disortografia

- correttezza di scrittura di parole, non parole, frasi omofone e brano significativamente inferiori alla norma

Disgrafia

- fluenza di scrittura significativamente inferiore alla norma; analisi qualitativa della postura, impugnatura e caratteristiche del segno grafico significativamente diverse dalla norma

Discalculia

- procedure esecutive e abilità di calcolo significativamente inferiori alla norma

Elementi significativi aggiuntivi:

Referente del caso/Responsabile del percorso diagnostico
(Neuropsichiatra Infantile o Psicologo) _____

Operatori componenti l'equipe multi-professionale:

Neuropsichiatria Infantile

Nome

N. Iscriz. Ordine

Tel.

Psicologo

Nome

N. Iscriz. Ordine

Tel.

Logopedista

Nome

Tel.

Firma

La presente diagnosi è valida fino al termine dell'intero percorso di studi

Per la validità della certificazione di DSA, è obbligatoria la compilazione completa della prima pagina e dei punti A, B, D, E, F secondo quanto indicato nella comunicazione regionale del 5 luglio 2011 prot. H1.2011.0020307

A. BREVI NOTE ANAMNESTICHE

(con particolare attenzione al motivo di invio e ai sintomi che lo hanno determinato, alla familiarità per DSA o DSL alla presenza o meno di pregressi o attuali disturbi dello sviluppo linguistico, alla lingua parlata in famiglia).

B. PERCORSO DI VALUTAZIONE DI BASE

B1. Valutazione neurologica

Oltre all'esame neurologico di base per escludere eventuali deficit neurologici focali e sensoriali (visivi e uditivi), particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione della motilità oculare estrinseca (fissazione e inseguimento visivo) delle competenze motorie globali e fini, della lateralità (occhio, mano, piede) del controllo posturale (equilibrio, atteggiamento posturale nella scrittura), della coordinazione e delle abilità prassiche

B2. Livello cognitivo

B3. Abilità scolastiche: lettura, scrittura, calcolo. Comprensione del testo, espressione scritta, soluzione di problemi aritmetici, metodo di studio.

(Descrizione delle abilità di decifrazione della lettura nei parametri rapidità e correttezza, specificare se il soggetto utilizza prevalentemente la via fonologica o lessicale, utilizzo funzionale della lettura in compiti di comprensione di testi narrativi e /o descrittivi. Descrizione delle competenze ortografiche in compiti di scrittura dettata e di scrittura spontanea, specificare se gli errori commessi sono a carico dell'ortografia fonologica, non fonologica o fonetica. Grafia. Competenze nei compiti di transcodifica numerica, recupero fatti aritmetici calcolo orale e scritto).

B4. Osservazioni in merito al comportamento comunicativo spontaneo del soggetto: consapevolezza del problema, eloquio spontaneo

C. EVENTUALI APPROFONDIMENTI (da effettuare a discrezione del clinico)

C1. Esami clinico-strumentali specialistici della vista e/o dell'udito

C2. Competenze linguistiche

(livello fonologico e metafonologico, lessicale e morfo-sintattico in comprensione e produzione).

C3. Competenze mnestiche, attentive visuo-spaziali

(Sintesi del funzionamento della memoria a breve termine verbale, delle capacità attentive, delle competenze percettive, visuo-spaziali e visuo-costruttive).

C4. Area affettivo-relazionale e comportamentale

(autostima, motivazione, competenze relazionali, con i pari/gli adulti).

D. PROPOSTE PER L'INTERVENTO, da condividere con la persona, la famiglia e la scuola.

(Esplicitare chiaramente, includendo strumenti, tempi previsti, ruoli e responsabilità, indici di efficacia. Ad es: ciclo di trattamento riabilitativo associato ad intervento da parte dei famigliari in ambito domiciliare; colloqui con insegnanti, educatori, altri operatori; tempi e modi delle verifiche, ecc).

E. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE SUGGERITI

strumenti compensativi:

(ad esempio: tabelle e formulari,; computer con videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale e cuffie per l'ascolto; audiolibri e libri digitali; mappe concettuali, schemi, liste di nomi e date che riguardano le materie curriculari; carte geografiche; linea dei numeri, tavola pitagorica, calcolatrice; dizionari digitali, adattamento delle verifiche (scelta multipla, cloze, prove in comprensione ecc); riduzione della quantità e/o aumento del tempo).

modalità dispensative:

(ad esempio: dispensa dalla copiatura dalla lavagna; dalla lettura ad alta voce; dalla scrittura in corsivo e stampato minuscolo; dallo studio mnemonico (tabelle forme verbali e grammaticali); dalla trascrizione di compiti e appunti, dalle interrogazioni non programmate; dalla memorizzazione di date e nomi, dalla gestione autonoma del diario. Valutare la quantità e qualità dei compiti assegnati a casa. Richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera).

F. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA STESURA DEL PDP DA PARTE DELLA SCUOLA

G. EVENTUALI NOTE

H. AGGIORNAMENTO DEL PROFILO FUNZIONALE

Ribadito che la presente diagnosi è valida fino al termine dell'intero percorso di studi, la valutazione funzionale e le indicazioni d'intervento (B2, B3, C, D, E e F) possono essere aggiornate, su indicazione dell'operatore referente, alla seguente scadenza:

- Al termine dell'anno scolastico
- Al termine della scuola primaria
- Al termine della scuola secondaria di primo grado
- Al termine della scuola secondaria di secondo grado
- Altro _____

L'aggiornamento del profilo funzionale può essere effettuato dall'operatore referente (o da altro neuropsichiatra infantile o psicologo autorizzato) in raccordo con gli altri professionisti che il referente ritenga opportuno coinvolgere.

Per quanto riguarda la formazione universitaria si ricorda che gli Atenei ritengono valide le diagnosi risalenti all'età evolutiva purchè la data di rilascio della certificazione non sia anteriore a 3 anni

ALLEGATO: elenco test effettuati e relativi punteggi (grezzi e standardizzati)